

Stop quarantena per chi arriva da Malta, Croazia, Spagna e Grecia: nuova ordinanza

Con la nuova ordinanza firmata dal presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, prorogate al 7 ottobre le norme anticovid già in vigore. Quindi distanziamento sociale, divieto di fare assembramenti e l'uso obbligatorio della mascherina nei luoghi chiusi e all'aperto dopo le ore 18, come stabilito dal decreto del Ministero della Salute.

Ci sono alcuni cambiamenti, invece, per l'obbligo di quarantena. Chi rientra da Croazia, Grecia, Malta o Spagna non dovrà più osservarlo, ad esempio. Ma chi rientra in Italia sarà comunque tenuto ad eseguire il test del tampone per accertare o meno il contagio da Covid-19. Test da effettuare all'arrivo in aeroporto, nel porto o nell'area di confine, oppure, entro 48 ore dall'arrivo in Italia, presso l'azienda sanitaria locale di riferimento.

Chi arriva da Croazia, Grecia, Malta o Spagna è obbligato a comunicare, una volta in Italia, il proprio arrivo al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio.

Ovviamente sempre valide le misure contenute nell'ordinanza del Ministro della Salute del 12 agosto 2020 relative all'ingresso nel territorio nazionale di chi arriva dai Paesi considerati più a rischio.

Valigie rubate a due turisti svizzeri, 49enne denunciato per ricettazione a Noto

E' stato denunciato per ricettazione un 49enne di Noto, al termine di una veloce indagine condotta dagli agenti del commissariato.

Il 9 settembre scorso, nell'area costiera di Eloro, una pattuglia è stata chiamata in soccorso di due turisti svizzeri che avevano subito un furto dalla loro auto. Dopo aver frantumato il vetro dello sportello posteriore dell'autovettura presa a noleggio, una Fiat Panda, ignoti avevano rubato due valigie contenenti abbigliamento, effetti personali, e preziosi.

Le indagini hanno portato gli agenti sulle tracce di un pregiudicato locale, con specifici precedenti per reati contro il patrimonio, residente nell'area costiera. Effettuata una perquisizione domiciliare, hanno trovato la refurtiva subito restituita alle vittime. L'uomo, condotto in Commissariato, è stato denunciato per il reato di ricettazione.

Uno scuolabus per raggiungere lo scientifico di Floridia da Priolo, c'è l'accordo

Gli studenti residenti a Priolo Gargallo che frequentano il liceo scientifico di Floridia avranno a disposizione uno scuolabus a loro dedicato. Questa mattina, presso il Palazzo Municipale, sono stati ricevuti i genitori che avevano

avanzato istanza. Visto il crescente numero degli iscritti, il sindaco Pippo Gianni ha deciso di accogliere la richiesta e ha disposto l'attivazione del servizio di trasporto da e per Floridia.

A fare gli onori di casa durante l'incontro il Vice Sindaco, Maria Grazia Pulvirenti, che si è detta soddisfatta per il risultato raggiunto. "In questo modo – ha sottolineato la Pulvirenti – gli studenti avranno la possibilità di studiare nella scuola che hanno scelto".

L'assessore alle Politiche Giovanili, Diego Giarratana, che si è fatto portavoce delle istanze avanzate dai genitori, ha ringraziato l'Assessore alla Pubblica Istruzione Mariachiara Gambuzza e il Dirigente di settore per avere, in tempi brevi, messo a punto la pianificazione del servizio.

L'Assessore Gambuzza, che ha organizzato l'incontro proprio per comunicare l'attivazione dello scuolabus, ha ringraziato il personale dell'ufficio competente per la collaborazione e ha fatto sapere che l'intendimento dell'Amministrazione comunale è quello di migliorare sempre più i servizi sotto l'aspetto qualitativo.

L'iniziativa è stata seguita anche dal Presidente del Consiglio, Alessandro Biamonte, che ha incontrato più volte i genitori per discutere della problematica.

Siracusa. L'ex sindaco Visentin pronto a querelare Sgarbi: "offese e insulti

gratuiti"

“Ho semplicemente raccontato un episodio che risale a circa 10 anni fa. Non si capisce per quali motivi, ciò, ha scatenato una reazione nei confronti del sottoscritto da parte di Sgarbi, peraltro mai citato nel mio comunicato, assolutamente spropositata e contenente una serie di offese ed insulti del tutto gratuiti”. L'ex sindaco di Siracusa, Roberto Visentin, reagisce così alle recenti dichiarazioni di Vittorio Sgarbi che – sul caso Caravaggio – non ha lesinato critiche anche all'indirizzo di Visentin che aveva richiamato un precedente dal diverso esito.

“Io non intendo fare polemica, il suo comportamento non merita risposta. Va riconosciuto, però, a suo merito l'aver curato bene gli interessi della istituzione che presiede: il Mart. Avrebbe dovuto essere compito, come avvenuto in passato, di noi siracusani impedire il trasferimento della tela, che al di là di ogni considerazione di natura giuridica appartiene alla città di Siracusa. Non entro nel merito delle specifiche accuse e degli insulti a me rivolti che potranno, ricorrendone gli estremi, essere oggetto di discussione in altre sedi”.

**Gruppi tecnici di
Confindustria, c'è anche
Siracusa con Messineo,
Rossetti e Cuonzo**

La Confindustria della presidenza Bonomi ha accolto tra i componenti dei Gruppi Tecnici costituiti a livello nazionale,

e guidati dai Vice Presidenti, anche i rappresentanti di Confindustria Siracusa.

Nel gruppo tecnico Education del Vice Presidente Giovanni Brugnoli è stato nominato componente Renato Messineo, già Vice Presidente di Confindustria Siracusa, di Logios srl.

Nel gruppo Ambiente, Sostenibilità e Cultura della Vice Presidente Maria Cristina Piovesana è stato nominato Stefano Rossetti, manager di Sonatrach Raffineria Italiana.

Nel gruppo Ricerca e Sviluppo del Vice Presidente di Confindustria Francesco De Santis è stato chiamato a far parte Michele Cuonzo, anche lui manager di Sonatrach Raffineria Italiana.

“I componenti, espressione di nostre aziende associate – dice il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona – sono stati scelti in funzione delle loro competenze professionali e specializzazioni particolari ed anche grazie al riconoscimento del buon lavoro sinora fatto dalla nostra Associazione nel panorama nazionale e dell’attenzione del Presidente Bonomi alle realtà più vive del sistema nel Mezzogiorno”.

Scuole chiuse a Noto dal 17 al 23 settembre, la decisione del Comune per i comprensivi

Scuole chiuse a Noto dal 17 al 23 settembre. Il sindaco Corrado Bonfanti ha incontrato i dirigenti degli istituti comprensivi e dell’istituto superiore Matteo Raeli, insieme all’assessore alla Pubblica Istruzione Giusi Solerte ed al responsabile del settore Ecologia Leonardo La Sita. Disposta la chiusura di tutte le scuole pubbliche di ogni ordine e grado per consentire “opportune iniziative necessarie a

garantire l'avvio delle lezioni in totale sicurezza dal punto di vista sanitario".

Gli istituti scolastici comprensivi, nella propria autonomia, si determineranno posticipando essi stessi l'inizio delle lezioni dal 14 settembre al 16 settembre, recuperando le relative giornate di lezione di sabato nell'arco dell'anno scolastico. L'istituto superiore Matteo Raeli, invece, comincerà regolarmente le lezioni il 14 settembre.

Da oggi venerdì 11 a domenica 13, invece, si svolgeranno le operazioni di disinfestazione e derattizzazione dei plessi che ospitano gli istituti comprensivi di città. Concluse le operazioni di voto, invece, sarà avviato opportuno ciclo di sanificazione per i plessi che hanno ospitato i seggi elettorali così da garantire il rientro a scuola in massima sicurezza giovedì 24 settembre.

Pallamano, Serie A: un positivo nel Conversano, rinviata la gara di Siracusa con l'Albatro

Rinviata la gara tra Albatro Siracusa e Conversano, gara valida per la seconda giornata del massimo campionato di pallamano. Lo ha comunicato la FIGH, spiegando che la data del recupero verrà comunicata nei prossimi giorni.

A motivare il rinvio, la positività al covid-19 di un componente del sodalizio pugliese. Motivo per cui la compagine non partirà alla volta di Siracusa. Per la squadra pugliese diventano ora obbligatori gli adempimenti previsti dal protocollo federale e relativi al gruppo-squadra a seguito di

positività.

Incidente sulla Siracusa-Catania, si scontrano 4 veicoli: ci sono feriti, trasporto in elisoccorso

E' di sei feriti, di cui uno trasportato in elisoccorso al Cannizzaro, il bilancio del grave incidente stradale avvenuto sulla Siracusa-Catania. Per cause ancora in fase di accertamento, nella carreggiata in direzione Catania, poco dopo lo svincolo di Lentini, si sono scontrati quattro mezzi: due auto e due furgoni. Una delle vettura si presenta quasi del tutto accartocciata.

I feriti sono stati trasportati al più vicino ospedale in ambulanza. Le condizioni di una quarta persona hanno, invece, richiesto l'intervento dell'elisoccorso.

L'incidente è avvenuto in serata. Traffico in tilt da Siracusa in direzione Catania, con una coda di qualche chilometro. Sul posto anche la Polizia Stradale.

Coronavirus, il bollettino

quotidiano: in Sicilia salgono i contagi, 106; 2 nel siracusano

Tornano a salire i contagi in Sicilia, oggi sono 106 i nuovi positivi al covid-19. Di questi, due sono casi di contagio registrati anche in provincia di Siracusa. Questo la restante distribuzione provinciale: 17 nel Trapanese, 39 nel Palermitano, 22 nel Catanese, 11 nell'Agrigentino, 5 ciascuno nel Ragusano e nel Messinese e 2 nel Nisseno.

Le persone ricoverate con sintomi sono 108, per 18 necessaria la terapia intensiva. Anche questo ultimo dato registra un aumento rispetto alle ultime 24 ore. In isolamento domiciliare ci sono 1.477 persone. Gli attuali positivi sono in Sicilia 1.603.

I dati sono contenuti nel report quotidiano del Ministero della Salute.

foto dal web

Caravaggio, le condizioni per il ritorno: "se la chiesa in Borgata non sarà pronta, resta al Fec"

La data del ritorno del Seppellimento di Santa Lucia è ormai ufficiale: 13 dicembre. "E sono stato io ad indicare proprio quella giornata", rivendica Vittorio Sgarbi in diretta su

FMITALIA. “Ma ritornerà solo se la chiesa della Borgata sarà pronta per accoglierlo, altrimenti rimane al Fec. Di sicuro non tornerà alla Badia”, aggiunge subito dopo. “Rendano sicura la chiesa della Borgata. Io sono sicuro che non riusciranno a prepararla per accogliere il quadro. E in quel caso, il Fec non glielo darà. Il Fec, non Vittorio Sgarbi”, chiarisce ulteriormente.

E in effetti viene da chiedersi se in due mesi e mezzo la chiesa di Santa Lucia extra moenia riuscirà a farsi trovare pronta per accogliere il grande dipinto? Le questioni sono due: sicurezza e ambiente. Il primo punto ruota attorno a misure di videosorveglianza ed allarme in grado di proteggere il prezioso dipinto; il secondo su condizioni di conservazione per proteggere da umidità e temperature che potrebbero mettere l'opera a rischio. Di teca o di clima box quasi non si parla più. “Le avevo offerte come soluzioni”, dice Sgarbi che è anche il presidente del Mart, il museo di Rovereto dove verrà esposto il Caravaggio siracusano. “Ho fatto aggiungere un progetto da 60mila euro per l'allarme. Oltre ai 130mila per le operazioni di manutenzione del dipinto. E' l'unica volta che uno da soldi e viene trattato a pesci in faccia. Per me quanto è accaduto a Siracusa è incomprensibile”, confida il noto critico d'arte.

“Abbiamo seguito una procedura rigorosa, partita un anno fa, coinvolgendo il proprietario del quadro. E con un accordo a Roma che ha coinvolto anche la Regione Siciliana e la provincia di Trento, insieme al ministero”, racconta riavvolgendo il nastro. “Non dovevo informare il sindaco, che in questa storia non ha competenze”, aggiunge Sgarbi anticipando la domanda sulla contrarietà al prestito espressa dal primo cittadino di Siracusa.

Resta confermata la mostra che il Mart allestirà al Bellomo con opere di artisti contemporanei, per tutto il tempo in cui il Caravaggio resterà a Rovereto.